

diverti) non soltanto aveva accettato con disciplina il provvedimento preso nei suoi riguardi, astenendosi da qualunque passo che potesse dar luogo a incescose vertenze, ma aveva anche rifiutato le offerte pervenutegli dalle Compagnie private, nutrendo sempre nel cuore la speranza di poter rientrare a far parte della nostra famiglia.

L'occasione quindi di sistemare il Bianchini a Pisa è stata dalla Direzione valutata con ogni attenzione e in senso favorevole perché permetterà di conservare un collaboratore affezionato, capace e che lascia tranquilli sulla sua correttezza amministrativa e contabile.

Il Direttore Generale propone pertanto che l'Agenzia di Pisa venga concessa in affitto al Sig. Gerolamo Bianchini alle seguenti condizioni:

Decorrenza: 1° gennaio 1932 - durante il dicembre 1931 il Bianchini sarà a Pisa per prendere conoscenza della Lona e darà quindi la sua collaborazione alla gestione provvisoria, a cui vantaggio resterà la produzione del mese, venendo essa conteggiata a favore del